

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6264 del 06/12/2022
Oggetto	DPR n. 59/2013 - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO DI "TREVOZZO DI NIBBIANO" (COD. APC0420) IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE. SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 37567/2022.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6543 del 02/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei DICEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR n. 59/2013 - AGGIORNAMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO DI "TREVOSO DI NIBBIANO" (COD. APC0420) IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE. SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 37567/2022.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- la legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13/03/2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente;
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la D.G.R. n. 1795/2016 ad oggetto "*approvazione della direttiva per lo svolgimento*

delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" secondo cui "il gestore presenta la domanda di AUA al SUAP, ad esclusione delle installazioni riguardanti opere ed impianti di pubblica utilità";

- la D.G.R. n. 201/2016 ad oggetto "Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e rifiuti ad agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- la D.G.R. n. 2153/2021 ad oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad esse afferenti";

Premesso che:

- con DET-AMB-2018-4113 del 09/08/2018, l'ARPAE-SAC di Piacenza ha adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta da IRETI S.P.A. - avente sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scrivia, SP 95 - per l'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "Trevozzo di Nibbiano" (codice aggl. **APC0420**) in Comune di Alta Val Tidone, rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone con provvedimento del 09/11/2018, prot. n. 14856, per il seguente titolo in materia ambientale :
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 (PARTE TERZA) e s.m.i., allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale, comprensiva dello scarico derivante dallo scolmatore by pass di testa impianto;
- l'AUA sopracitata aveva validità fino al 31/12/2021, dal momento che, entro tale termine, doveva "essere realizzato l'adeguamento dello scarico (previa presentazione di domanda) in linea con i programmi approvati dall'ATERSIR in base alle disposizioni di cui alla D.G.R. n° 201/2016";
- in data 01/10/2018 la Società IRETI S.P.A. ha spostato la sede legale in Comune di Genova, Via Piacenza n. 54;

Atteso che la D.G.R. n. 2153/2021:

- ha ridefinito le tempistiche di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane, prevedendo la data del **31/01/2024** come termine per l'adeguamento dell'agglomerato "Trevozzo di Nibbiano";
- ha stabilito, al punto 3), che le scadenze indicate nelle AUA vigenti "sono da ritenersi automaticamente aggiornate";

Ritenuto, in relazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2153/2021, di dover prendere atto delle nuove scadenze introdotte dalla Delibera in parola - così come richiesto anche dalla Società IRETI S.P.A. con nota del 17/11/2022, prot. n. RT 20231-2022-P (acquisita agli atti il 17/11/2022 con prot. n° 189363) - e, conseguentemente, aggiornare la scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, fissata al 31/12/2021 dal provvedimento del 09/11/2018, prot. n. 14856, rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone, con la nuova scadenza al **31/01/2024** per l'adeguamento dello scarico di acque reflue urbane dell'agglomerato "Trevozzo di Nibbiano" (codice aggl. **APC0420**) in Comune di Alta Val Tidone;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete il rilascio del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **di prendere atto** della scadenza del **31/01/2024**, fissata dalla D.G.R. n. 2153/2021 per l'adeguamento dello scarico di acque reflue urbane dell'agglomerato "Trevozzo di Nibbiano" (codice aggl. **APC0420**) in Comune di Alta Val Tidone;
2. **di aggiornare**, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e della D.G.R. n. 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività inerente al servizio di fognatura e depurazione dell'agglomerato "Trevozzo di Nibbiano" (codice aggl. **APC0420**) in Comune di Alta Val Tidone, adottata dall'ARPAE con DET-AMB-2018-4113 del 09/08/2018 e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone con provvedimento del 09/11/2018, prot. n. 14856, stabilendo la data del **31/01/2024** come termine ultimo per l'adeguamento dello scarico di acque reflue urbane dell'agglomerato in argomento;
3. **di fare salvo** quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone con atto del 09/11/2018, prot. n. 14856.

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore

Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

**La Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.